



Il governo spazza via gli incentivi per le case eco-compatibili

La scelta miope avrà ripercussioni anche in Alto Adige dove sono numerose le domande

Addio agli sconti per la casa verde. Con questa manovra economica, il governo Berlusconi colpisce al cuore le politiche per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili, mentre spalanca le porte al condono edilizio.

Un colpo di mannaia che avrà ripercussioni anche in Alto Adige. Lo afferma in una nota il Partito Democratico.

Smentendo clamorosamente le dichiarazioni dei suoi ministri, e tra questi lo stesso Tremonti, sull'importanza strategica di incentivare

la green economy quale motore dello sviluppo globale del futuro - sottolinea il PD - la maggioranza di centrodestra non rinfanzia gli incentivi che scadono a dicembre di quest'anno.

Restano, quindi, pochi mesi, per chi vuole usufruire del 55% di detrazioni fiscali per ristrutturare la propria casa e renderla eco-compatibile con una caldaia di ultima generazione o con pannelli solari sul tetto.

E' una scelta miope - rimarca il PD dell'Alto Adige - se si pensa al giro d'affari messo in



moto, anche nella nostra terra, per la realizzazione di questi lavori che, senza la detrazione fiscale, non sarebbero stati realizzati.

In provincia di Bolzano sono state, infatti, numerose le domande presentate

anche da parte di condomini che, altrimenti, senza questa misura, non avrebbero ristrutturato, rendendo anche in città gli edifici eco-compatibili.

La redazione

Le proposte del Partito Democratico per la crescita e l'equità

Quattro obiettivi per la crescita e l'equità: investimenti sull'economia verde, l'università e la ricerca, una riforma fiscale, l'allentamento del Patto di Stabilità, il riavvio delle liberalizzazioni. Questa la controproposta del Partito Democratico alla manovra economica del governo giudicata fortemente negativa.

Si tratta infatti di una manovra che non ha a che vedere con la crisi greca e che invece è resa necessaria da due anni di errori e di scelte politiche di carattere elettorale.

Nasce da qui lo sfioramento delle amministrazioni centrali di 5 miliardi e un allargamento dell'evasione di almeno 7 miliardi.

Sono questi i conti non in ordine che l'Europa ci chiede di riportare in ordine.

Una manovra che non ha alcun elemento di equità fatta di tagli indiscriminati e priva di riforme strutturali, per di più di una manovra fortemente centralista proprio mentre si parla in maniera propagandistica di federalismo.

I tagli a Regioni Province e Comuni colpiranno studenti, lavoratori, piccole imprese e pensionati.

I pochi passi in avanti, apprezzabili e apprezzati dal Pd, riguardano la lotta all'evasione che però sconta due anni di abbandono delle misure più efficaci introdotte dal governo di centrosinistra e che viene contraddetta dal nuovo condono sugli immobili non accastati.

A copertura delle riforme per la crescita e l'equità il Pd indica il rafforzamento della lotta all'evasione, una politica industriale per la riorganizzazione della pubblica amministrazione, interventi incisivi nella riorganizzazione delle autonomie territoriali.

Fiocco azzurro in casa PD

Lunedì 26 maggio è nato il piccolo

Lorenzo Pernici

*per la gioia di papà **Andrea** e mamma **Gaia**.*

Dal Partito Democratico dell'Alto Adige i migliori auguri ai due neo genitori.

“I progetti del Fse importanti per garantire la competitività”

L'assessore Bizzo presente alla seduta del Comitato di sorveglianza sul Fondo sociale europeo

“Una collaborazione importante che consente di attuare una serie di progetti in un momento difficile, anche in Alto Adige, a causa della crisi economica internazionale”.

A dichiararlo è l'assessore provinciale al Lavoro, Roberto Bizzo, riguardo allo stato di avanzamento del programma operativo del Fondo sociale europeo 2007-2013 e le politiche del lavoro a contrasto della crisi economica.

Queste tematiche sono state al centro della seduta del Comitato di sorveglianza (nella foto) a Palazzo Widmann, presenti, accanto ai responsabili politici ed amministrativi provinciali per il settore, i rappresentanti della Commissione Europea, dei Ministeri del Lavoro e dell'Economia e delle parti sociali.

Nel 2009 in Alto Adige sono stati ammessi



a finanziamento Fse 522 progetti (il 72% di quelli presentati), dei quali il 92% sono già avviati; la Provincia ha impegnato finora 72 milioni di euro, i destinatari sono oltre 18mila persone di cui il 35,1% donne.

**Sostegno
attivo
al lavoro**

“Questa collaborazione è importante – sottolinea Bizzo - e il contributo FSE alle politiche del lavoro è testimoniato dai recenti indicatori: l'occupazione nel settore pubblico e quella femminile sono in crescita, grazie anche alla conciliazione tra lavoro e famiglia e all'opportunità del part time.”

I progetti, per la gran parte, riguardano l'adattabilità di lavoratori e imprese.

Un esempio in tal senso è la buona pratica individuata dal Servizio Fse della Provincia nel 2009, che riguarda il progetto per lavoratori in mobilità e quelli destinatari del trattamento in deroga: l'azione ha coinvolto 64 persone, a cui sono state garantite 105 ore di accoglienza, 114 di attivazione e 103 di bilancio di competenze.

**Fondamentali
in un periodo
di crisi**

Inoltre 80 lavoratori risultano iscritti ai corsi di formazione continua sul lavoro organizzati dalla Provincia. “Il Fondo sociale europeo – rimarca l'assessore provinciale al Lavoro – svolge un ruolo prioritario nel quadro di un sostegno attivo all'occupazione e al percorso di formazione.

Ambito che sono di fondamentale importanza per fare in modo che la nostra provincia continui ad essere competitiva”.



Se hai trovato interessante la presente newsletter, puoi diffonderla presso i tuoi conoscenti.

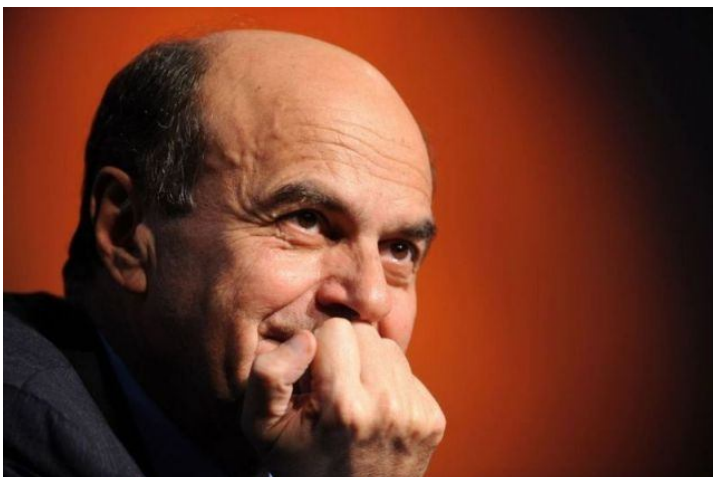
Gerne kannst du diese Newsletter an Freunde weiterleiten oder weiterempfehlen.

Visita la pagina del Partito Democratico dell'Alto Adige su Facebook

Besuche die Facebookseite der Demokratischen Partei

“Vogliamo realizzare un’idea di futuro per un’Italia migliore”

Pier Luigi Bersani: al centro della nostra proposta il lavoro, l’istruzione, l’ambiente e la salute



Il Partito Democratico è il partito del nuovo secolo. Il nostro compito è parlare dell’Italia, delle idee che abbiamo per il nostro Paese e di come farle vivere in un rapporto reale con i territori e con i cittadini.

Vogliamo dare un

radicamento popolare al nostro partito, per convincere l’Italia a guardarsi con gli occhi delle nuove generazioni e realizzare un’idea di futuro per un’Italia migliore.

Vogliamo essere il partito della Costituzione e della nuova unità nazionale.

E mettiamo al centro della nostra proposta politica il lavoro, l’istruzione, la salute, l’ambiente, i diritti delle persone e il rispetto delle Istituzioni.

E’ un messaggio profondo, chiaro e diretto: un messaggio Democratico.

Per Costituzione.

Pier Luigi Bersani
segretario del
Partito Democratico



Iscriviti al PD

Trova il circolo
più vicino a casa tua
www.iscrivitipd.it

SOSTIENI IL PD: c/c n. 87349882
raccoltafondi@partitodemocratico.it
www.partitodemocratico.it

Visita il nuovo sito internet del Partito Democratico
all’indirizzo: www.partitodemocratico.bz

~~~~~  
Besuche die neue Internetseite der Demokratische Partei  
unter dem Link [www.demokratischepartei.bz](http://www.demokratischepartei.bz)

**L'onorevole Luisa Gnechi ogni venerdì al  
Circolo Territoriale “Don Bosco”**

Ogni venerdì, dalle 17 alle 19, presso il Circolo Territoriale Don Bosco di via Resia 65, a Bolzano, le cittadine e i cittadini hanno la possibilità di incontrare l'onorevole **Luisa Gnechi** del Partito Democratico.

**Parlamentarierin Luisa Gnechi jeden  
Freitag bei der Ortskreis „Don Bosco“**

Jeden Freitag zwischen 17 und 19 Uhr haben alle Bürgerinnen und Bürger die Möglichkeit, mit der Kammerabgeordneten der Demokratischen Partei, **Luisa Gnechi** in Kontakt zu kommen, und zwar im Raum der Ortskreis Don Bosco in der Reschenstraße 65 in Bozen.

**Puoi in ogni momento chiedere la cancellazione  
del tuo indirizzo rispondendo a questo messaggio.**

**Du kannst jederzeit durch Antwort auf diese Mail die  
Löschung deiner Adresse aus unserer Liste beantragen**

Newsletter a cura degli Uffici Stampa  
e Organizzazione del PD Alto Adige  
**Partito Democratico dell’Alto Adige**  
Piazza Domenicani 6 - 39100 Bolzano

Newsletter von Presse - und Organisationbüro  
der Demokratische Partei Südtirol  
**Demokratische Partei - Südtirol**  
Dominikanerplatz 6 - 39100 Bozen